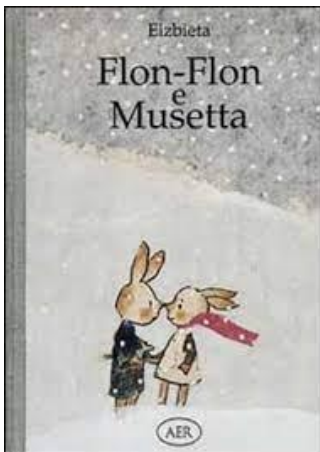


La guerra letta ai bambini di età prescolare

di Anna Maria ADAMI

luglio 2021

*Guerra! Guerra! Guerra!
Ma che cosa è la guerra?*



*Parlare della guerra ai bambini della scuola dell'infanzia è stata un'impresa ardua, ma non impossibile. Mi è venuta in aiuto la Prof. Silvia Blezza Picherle consigliandomi la lettura di *Flon Flon e Musetta*. Per cui ho proposto quest'albo ai miei "grandi".*

*Elzbieta, l'autrice dell'albo illustrato, introduce il bambino molto lentamente e "delicatamente" in un ambiente di guerra, passando dallo stato di pace a quello di guerra, facendo cogliere *pensieri e stati d'animo complessi e "forti"*, però "a misura di bambino". Nell'albo illustrazione e scritto si fondono in modo mirabile: l'immagine *interpreta* e racconta qualcosa di più dello scritto e quest'ultimo, nella sua semplicità, è una *scrittura di qualità*.*

Le illustrazioni ci fanno vedere la divisione del fronte con il filo spinato, il padre che torna zoppicante e con il braccio al collo dalla guerra e tanti particolari da esplorare per entrare a fondo nel testo.

"Perché dobbiamo parlare a bassa voce e perché non posso più vedere la mia Musetta?"

Accanto a questa frase, altre si sono fissate nella mente dei bambini, dipingendo scenari di guerra:

“Una brutta notizia, presto ci sarà la guerra”;

*“E' lì perché nessuno possa venire (il filo spinato) da noi .
Nemmeno Musetta?”*

*“Dov'è la guerra? Vorrei dire di togliere quella siepe di spine. Vorrei dirle
di andarsene!”*

*“La guerra non è morta , si è addormentata solamente... Ho fatto troppo
rumore giocando con Musetta?”*

Il pensiero bambino narrato nell'albo l'ho ritrovato nella conversazione con i miei piccoli lettori a scuola. *Inizialmente non è stato facile a raccogliere pensieri. Il loro esprimersi è stato “Non so!”*. Ma quella loro espressione aveva un significato ben profondo: una richiesta di tempo per pensare, perché parlare di guerra non è poi così scontato. **E allora ho dato loro del tempo per raccogliere i pensieri, quelli che leggete qui.**

*“è brutta la guerra, porta persone con le braccia e gambe rotte e le fa
diventare tristi”*

*“la guerra porta cose brutte e cattive, la guerra si combatte... non ascolta
nessuno....uccide gli umani”*

*“la guerra porta silenzio, filo spinato, buche per incontrarsi: Flon flon e
Musetta si incontrano”.*

La comunità dei piccoli lettori *ha richiesto più volte la rilettura* di questo albo così vicino al mondo bambino e non solo.

Uno sguardo anche ad alcuni loro disegni spontanei, che hanno voluto eseguire senza che glielo chiedessi.

